



INTERROGAZIONE AL SINDACO

*

**Preg.mo Sig.
SINDACO del COMUNE DI RAGUSA
Sede**

Il sottoscritto Sergio Guastella, Consigliere comunale della lista *Città*,

premessso

che con deliberazione n°136/2007 la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana - ha approvato apposita relazione avente ad oggetto *l'Analisi delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per il personale dirigenziale degli enti locali e delle modalità di utilizzo delle stesse*;

che la detta relazione sottopone a controllo la gestione delle risorse destinate ai dirigenti in 13 comuni siciliani scelti a campione;

che tra i comuni assoggettati a controllo risulta esservi quello di Ragusa;

che in particolare hanno formato oggetto di analisi gli andamenti di spesa nel periodo 1999-2005 per il pagamento delle indennità di posizione e di risultato dei dirigenti, le regole utilizzate per la costituzione del relativo fondo ed i criteri adottati per il riparto delle risorse stanziare;

che con riferimento a Ragusa è stato rilevato il fenomeno definito come *“particolarmente preoccupante”* dell'incremento vertiginoso della quota destinata all'indennità di posizione a scapito della quota destinata all'indennità di risultato;

che inoltre è stato rilevato l'erroneo criterio di costituzione del fondo di riserva per gli anni 2000-2004 con *“consistente aumento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per i dirigenti”*;

che altresì è stato rilevato che le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale non sono state fatte confluire sul fondo per il finanziamento delle indennità di posizione e risultato dei dirigenti, e ciò in spregio alla normativa prevista dal CCNL;

che ulteriore irregolarità è stata rilevata nell'avere destinate risorse aggiuntive alla costituzione del fondo pur risultando invariati il numero dei dirigenti effettivamente in servizio e, quindi, non risultando conseguita la prevista riduzione degli importi del finanziamento destinato al pagamento degli emolumenti dei dirigenti;

che ancora è stato accertato l'avvenuto incremento del fondo ai sensi dell'art.48, comma 2 del CCNL 14 settembre 99 riguardante il personale non dirigente e quindi ai sensi di una *“norma chiaramente non applicabile al personale dell'area dirigenti”*;

che nonostante sia stata data attuazione al disposto dell'art.1, comma 3, lett. e) del CCNL 12 febbraio 2002 in sede di costituzione del fondo 2002, la prevista riduzione di € 3.356,97 per ciascuna posizione dirigenziale di fatto non ha comportato alcuna decurtazione delle indennità di posizione a seguito dell'operare dei descritti meccanismi di costituzione dei fondi che di anno in anno hanno portato all'attribuzione al fondo di ulteriori somme rispetto a quelle contrattualmente previste;

che i superiori rilievi, unitamente agli altri contenuti nel citato atto deliberativo della Corte dei Conti, hanno comportato per il personale dirigenziale maggiori retribuzioni rispetto a quelle



contrattualmente previste e comunque per il Comune di Ragusa maggiori esborsi rispetto a quelli dovuti;

che i rilievi di cui trattasi sono emersi nel corso dell'indagine a campione condotta dalla Corte dei Conti e non sono invece emersi nel corso delle verifiche e dei controlli degli organi a ciò deputati;

Tutto ciò premesso,

interroga ed interpella

la S.V. per chiedere di sapere

1) Se e quali iniziative l'Amministrazione intende intraprendere per recuperare le somme che eventualmente risulteranno essere state percepite in misura superiore a quelle contrattualmente ammesse;

2) Per quale motivo i rilievi esposti nella deliberazione della Corte dei Conti non si siano manifestati nel corso degli anni nell'ambito dei fisiologici controlli interni previsti a cura degli organi preposti;

3) Quali iniziative intende assumere l'Amministrazione per contenere il trend di aumento delle retribuzioni ai dirigenti che la stessa Corte dei Conti definisce come "*particolarmente preoccupante*";

A norma di regolamento, lo scrivente fa espressa istanza di risposta scritta ed orale.

Ragusa,

Sergio Guastella